8) Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

ENTRATE	2001	2002
PARTE PRIMA		
Aliquote contributive a carico iscritti	33.714.478,17	34.533.858,33
Quote partecipazione iscritti all'onere di gestione	2.316.740,55	2.656.489,53
Redditi e proventi patrimoniali	1.655.432,22	1.254.489,87
Poste correttive e compensative di spese correnti	810.974,15	1.128.173,42
Entrate non classificabili in altre voci	2.474,86	0,00
TOTALE PARTE PRIMA	**38.500.099,95**	**39.573.011,15**
PARTE SECONDA		
Entrate accertate in prec.ti esercizi di compet. di questo	0,00	0,00
Variazioni patrimoniali	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	0,00	0,00
Insussistenza di residui passivi	1.320.390,98	0,00
Spese impegnate di competenza esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE PARTE SECONDA	**1.320.390,98**	**0,00**
TOTALE GENERALE	**39.820.490,93**	**39.573.011,15**
TOTALE A PAREGGIO	**39.820.490,93**	**39.573.011,15**
SPESE		
PARTE PRIMA		
Spese per gli organi dell'Ente	591.015,72	187.842,76
Oneri personale in attività di servizio	3.327.653,00	3.558.283,26
Oneri personale in quiescenza	0,00	0,00
Spese acquisto di beni di consumo e servizi	4.832.339,00	4.273.883,05
Spese per prestazioni istituzionali	26.828.852,80	25.159.779,32
Trasferimenti passivi	53.453,30	53.810,00
Oneri finanziari	1.325,30	6.176,53
Oneri tributari	103.886,80	107.150,09
Poste correttive e compensative di entrate correnti	295.081,90	235.114,13
Spese non classificabili in altre voci	76.584,40	121.155,92
TOTALE PARTE PRIMA	**36.110.192,22**	**33.703.195,06**
PARTE SECONDA		
Oneri finanziari 3% su contributi fruttiferi	8.744,91	9.124,19
Ammortamento immobili	333.986,47	1.799.148,83
Ammortamento impianti, attrezzature, macchine	1.604.581,97	386.322,12
Accantonamento TFR	181.107,79	280.819,51
Insussistenze attive	968.231,21	0.00
TOTALE PARTE SECONDA	**3.096.652,35**	**2.475.414,65**
TOTALE GENERALE	**39.206.844,57**	**36.178.609,71**
AVANZO ECONOMICO	**613.646,36**	**3.394.401,44**
TOTALE A PAREGGIO	**39.820.490,93**	**39.573.011,15**

I dati sopra riportati evidenziano per l'anno 2001 un avanzo di € 613.646,36 e per l'anno 2002 di € 3.394.401,44 . Nel biennio,tuttavia, l'avanzo economico è dovuto alla non completa realizzazione del piano finanziario essendo rimasto inutilizzato, nella misura del 18%, il complesso delle risorse a disposizione.

9) La situazione patrimoniale

I dati contabili della situazione patrimoniale sono esposti nel prospetto che segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVITA'		
Disponibilità liquide		
Cassa	0,00	0,00
Conto corrente vincolato Tesoro	0,00	0,00
Banca di Roma	0,00	0,00
Istituti di credito periferici	0,00	0,00
Crediti bancari e finanziari		
Crediti da dipendenti (art. 59 D.P.R. 509)	327.061,36	362.738,54
Crediti prestiti Cassa mutua	1.722.497,02	2.079.524,35
Residui attivi	17.421.442,27	15.784.555,73
Depositi cauzionali presso terzi	3.012,38	3.012,38
Fondo Dotazione Convitto di Fano	61.974,82	61.974,83
Depositi vincolati		
Banca di Roma c/c 18300.74/72	49.462.703,66	51.090.252,01
Banca di Roma c/c 1830155	0,00	0,00
Investimenti mobiliari		
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	0,00	0,00
Investimenti immobiliari		
Edifici	63.653.321,31	71.743.464,72
Impianti, attrezzature, mobili e macchinari	15.884.027,79	16.741.370,72
Giacenze c/o Comitati Provinciali	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	**148.536.040,61**	**157.866.893,28**
Disavanzo economico	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	**148.536.040,61**	**157.866.893,28**
PASSIVITA'		
Debiti di regolamento		
Residui passivi	43.360.061,44	46.858.587,28
Contributo fruttifero Cassa mutua per iscritti	300.242,21	313.263,10
Depositi cauzionali terzi	13.657,70	13.657,70
Accantonamenti vari		
Fondo liquidazione personale	1.335.652,36	1.553.554,43
Fondo garanzia prestiti al personale	13.406,98	15.435,66
Fondo prestiti agli iscritti	314.831,20	334.334,45
Poste rettificative		
Fondo ammortamento:		
a) immobili	11.771.837,57	13.570.986,40
b) impianti, attrezzature, macchinari	12.878.149,54	13.264.471,66
c) fondi c/o i Comitati Provinciali	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	**69.987.839,00**	**75.924.290,68**
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio	75.953.682,36	77.934.555,36
Avanzo economico esercizio precedente	1.980.872,99	613.645,80
Avanzo economico d'esercizio	613.646,36	3.394.401,44
TOTALE A PAREGGIO	**148.536.040,71**	**157.866.893,28**

Il prospetto surriportato espone, nel biennio 2001-2002 un incremento del patrimonio: contribuiscono in misura fondamentale le poste relative agli investimenti immobiliari.

ATTIVITA'

Tra le attività le voci più significative sono:

- Disponibilità liquide - Si presentano sostanzialmente stabili nel biennio e sono costituite da notevolissimi depositi presso la Banca di Roma, Istituto Cassiere dell'Ente[4].

  Detti depositi sono stati incrementati per buona parte dal forzato rinvio degli adempimenti attuativi del piano triennale relativo agli interventi di ristrutturazione ed adeguatamento di tutto il patrimonio immobiliare.
- Residui attivi - Vedi par. 7
- Immobili - edifici - Gli immobili sia pure indicati nella loro valutazione originaria (costi storici o di acquisizione), rappresentano la voce più significativa delle attività.
- Crediti di iscritti alla Cassa mutua per prestiti - Tale posta è costituita dai cosiddetti piccoli prestiti concessi dalla Cassa mutua dell'Ente ai propri iscritti, dell'importo di due mensilità di stipendio ed estinguibili in 24 rate. L'entità di tali crediti è pressocchè stabile.
- Impianti, attrezzature, mobili e macchinari - Tale posta, dai valori lievemente crescenti nel biennio, dovrebbe essere aggiornata per quanto concerne i beni già inventariati, nonchè integrata con l'inventariazione dei beni esistenti presso i Comitati Provinciali.

[4] L'Ente non è ricompreso fra quelli di cui alle tabelle A e B allegate alla legge 29 ottobre 1984 n. 70 e seguenti (Tesoreria Unica).

PASSIVITA'

Tra le passività la componente più consistente è quella dei residui passivi con andamento crescente nel periodo considerato (+8,06% nel 2002 rispetto all'anno precedente.)

Su tali partite notevole importanza assumono i residui derivanti dagli esercizi precedenti e quelli dovuti alla mancata liquidazione di borse di studio a causa del ritardo nell'espletamento dei concorsi. Sulla necessità della riduzione dei residui la Corte si è pronunciata anche in occasione delle precedenti relazioni (vedi par. 7).

Per quanto riguarda la voce "Accantonamenti vari" è utile precisare che i vari fondi iscritti in prospetto variano parallelamente ai valori delle partite che garantiscono.

Le poste rettificative, dai valori ragguardevoli, ed in lieve e costante aumento nel biennio, sono rappresentate dai fondi di ammortamento riferibili agli immobili ed alle attrezzature indicati fra le attività del prospetto stesso.

10) La situazione amministrativa

Il prospetto che segue riporta i dati della situazione amministrativa:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2001		2002	
Consistenza di cassa esercizio precedente		**54.104.313,68**		**49.462.703,67**
Riscossioni in c/ competenza	40.686.456,79		46.316.175,79	
Riscossioni in c/ residui	8.021.459,38	48.707.916,17	12.842.085,39	59.158.261,18
Pagamenti in c/ competenza	33.976.922,19		38.929.361,23	
Pagamenti in c/ residui	19.372.603,99	53.349.526,18	18.601.351,61	57.530.712,8
Consistenza di cassa a fine esercizio		**49.462.703,67**		**51.090.252,01**
Residui attivi esercizi precedenti	4.423.903,36		4.579.356,89	
Residui attivi dell'esercizio	12.997.538,91	17.421.442,27	11.205.198,84	15.784.555,73
Residui passivi esercizi precedenti	18.671.887,32		24.758.710,32	
Residui passivi dell'esercizio	24.688.174,12	43.360.061,44	22.099.876,96	46.858.587,28
Avanzo di amm.ne a fine esercizio		**23.524.084,50**		**20.016.220,46**

L'avanzo di amministrazione mostra, nel periodo considerato, un andamento decrescente pur sempre legato alla ancora ridotta capacità operativa dell'Ente ed alle difficoltà incontrate nell'adeguare gli interventi alle risorse disponibili.

11) ***Conclusioni***

L'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, sebbene siano decorsi alcuni anni dall'entrata in vigore della legge che ne ha sancito la sopravvivenza (27 maggio 1991 n. 167) non ha ancora completamente avviato quel processo di rivitalizzazione che era legittimo attendersi dopo un lungo periodo di precarietà istituzionale ed operativa.

Solo dal 1998 infatti, è possibile intravedere l'avvio di un'azione innovatrice che, oltre ad annunciarsi più rispettosa dei canoni di legge in materia contrattuale e senza comportare una riduzione delle attività istituzionali rispetto al passato, segna un livello di costi più contenuti in settori importanti quali quelli della gestione del personale (con particolare riguardo a quello delle case di soggiorno) dell'acquisto di beni di consumo, dell'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, ecc..

Al fine di un'accelerazione del processo avviato si appalesa improcrastinabile l'adozione di urgenti misure quali:

a) una più puntuale programmazione dell'attività istituzionale, attraverso bilanci preventivi che trovino nel consuntivo dell'esercizio precedente la base di un'effettiva stima di operatività dell'Ente nell'anno a venire allo scopo di evitare scostamenti tra quanto previsto e quanto realizzato;

b) un maggiore impegno nella razionalizzazione delle attività facenti capo al Centro Elaborazione Dati attraverso il collegamento in rete della Sede Centrale con i Comitati Provinciali .

Vanno, inoltre, evidenziate ribadendo, in parte, osservazioni formulate in precedenti referti:

- l'esigenza di una scrupolosa osservanza della normativa in materia contrattuale facendo più frequente ricorso a forme garantite e pubblicizzate di scelte del privato contraente, limitando l'adozione di trattative private e lavori in economia, forme che l'Ente mostra ancora di prediligere [5];

[5] Vedi precedenti relazioni.

- il completamento degli aggiornamenti degli inventari per i beni già inventariati e l'integrazione degli stessi per i beni non ancora inventariati, con particolare riguardo agli immobili ed ai mobili dei Comitati Provinciali di Assistenza e delle case di soggiorno;
- il ridimensionamento delle liquidità, sintomo di una ancora marcata ipofunzionalità del sodalizio, attraverso un incremento di tutte le attività istituzionali;
- l'eliminazione dell'ingente mole di residui utilizzando, per i passivi, l'attività dell'apposita Commissione interna. Per i residui attivi derivanti dal ritardo dei versamenti all'Ente dei prelievi operati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca va richiamata l'attenzione di detti organismi sulla necessità di un puntuale adempimento di tale incombenza;
- una più incisiva azione di vigilanza da parte degli organi centrali dell'ENAM sulle strutture periferiche dell'Ente, con particolare riferimento all'obbligo di rendicontazione delle assegnazioni loro concesse, assegnazioni in costante aumento in vista del decentramento di compiti, dal centro alla periferia, già in parte attuato e che si prospetta in espansione.

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2001 è stato redatto in conformità alle prescrizioni dell'art. 32 e seguenti del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici non economici, approvato con DPR 18 dicembre 1979, n. 696, e del capitolo IX dello statuto dell'ENAM, approvato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 settembre 1997, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, come da comunicazione pubblicata nella G.U. – Serie generale – n. 244 del 18 ottobre 1997.

PREMESSA

Prima di passare alla trattazione degli aspetti specifici della gestione amministrativo-contabile, riferita allo stesso esercizio finanziario, appare opportuno evidenziare, per sintesi, le questioni più significative che hanno caratterizzato nel corso dell'anno 2001 l'azione degli organi di governo dell'Ente, nell'ambito delle competenze di indirizzo generale loro assegnate dalla legislazione vigente.

- ***ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E NORME REGOLAMENTARI.***

In via preliminare, va ricordato che dal 1° gennaio 2001 è entrato in vigore il nuovo regolamento di organizzazione, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 106 dei 12 ottobre 2000, in applicazione dell'art. 27 bis del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni, e quale adeguamento del vigente statuto ai principi sanciti dall'art. 3 del medesimo decreto legislativo (ora art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001), relativamente alla separazione tra le competenze di indirizzo politico-amministrativo, rimesse agli organi di governo dell'Ente, e quelle amministrative e di gestione finanziaria e tecnica, assegnate all'esclusiva responsabilità dei dirigenti, secondo i vari gradi e articolazioni previste dalla legge.

Tale circostanza ha dato un nuovo e diverso impulso a tutta l'azione amministrativa, che ne è risultata fortemente snellita ed accelerata, in un quadro di maggiore certezza e rispetto dei ruoli.

Analoghi effetti ha poi prodotto il decentramento dell'accesso alle prestazioni assistenziali da parte degli iscritti, il cui regolamento, giunto ormai al terzo anno di concreta applicazione, ha consentito, tra l'altro, una forte accelerazione delle procedure di intervento.

Naturalmente è da sottolineare che l'applicazione dei regolamenti concernenti la gestione delle prestazioni istituzionali, sia da parte della sede centrale, sia da parte dei comitati provinciali, è stata accompagnata da una notevole attività di consulenza e di interpretazione delle norme, che ha visto fortemente impegnati gli organi di governo e l'amministrazione centrale, per quanto di sua competenza.

- ***ADEGUAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA E COPERTURA DEI POSTI VACANTI.***

L'anno 2001 ha segnato la conclusione dell'iter amministrativo-burocratico concernente l'adeguamento della dotazione organica e la copertura di una consistente quota di posti vacanti. Iter, che, iniziato nel 1999 con l'indizione dei concorsi, sia pure con la sola emanazione dei bandi proprio allo spirare dell'anno, è proseguito nel 2000, a causa delle complesse procedure di selezione, risultate tanto più impegnative, in considerazione dell'elevato numero di partecipanti.

Al riguardo, e per una più completa informazione, è da considerare che detti concorsi pubblici, per soli esami, hanno riguardato, rispettivamente, 20 posti di assistente amministrativo (area B, posizione B2), 6 posti di collaboratore amministrativo (area C, posizione C1) e 2 posti di collaboratore informatico (area C, posizione C1), ed hanno fatto registrare la partecipazione di circa 8.000 concorrenti.

In ogni caso, l'assunzione dei vincitori dei concorsi a sei posti di collaboratore amministrativo e ad un posto di collaboratore informatico, con effetto dal 1° aprile 2001, nonché di quelli per i venti posti di assistente amministrativo, con effetto dall'11 giugno 2001, e la loro dislocazione nei settori strategici dell'attività dell'Ente hanno fatto registrare un notevole salto di qualità, sia sul piano dell'accelerazione dei procedimenti amministrativi, sia sul piano dell'elevazione delle prestazioni professionali, globalmente intese.

- ***SMALTIMENTO PRATICHE ARRETRATE – RICORSO AL LAVORO INTERINALE.***

Il progetto di ricorso all'applicazione dei CCNQ 9 agosto 2000, per la disciplina del rapporto di lavoro del personale assunto con contratto di fornitura di lavoro temporaneo, proposto dalla Direzione generale per sopperire alle deficienze della dotazione organica, e successivamente approvato dal Consiglio di amministrazione, ha reso possibile lo smaltimento delle pratiche arretrate nel settore dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza scolastica.

Tale intervento ha reso possibile, alla fine dell'anno 2001, il totale azzeramento delle pendenze relative all'assistenza sanitaria e la definizione e il pagamento delle borse di studio per gli anni 1997, 1998 e 1999, con un notevole avanzamento dell'istruttoria di quelle afferenti agli anni 2000 e 2001, in fase di liquidazione al momento della stesura della presente relazione.

- ***ADEGUAMENTO E GESTIONE DEL CED (CENTRO ELABORAZIONE DATI).***